

LICEO LING.S. - "N. CASSARA" - PA
Prot. 0011224 del 14/05/2021
04-12 (Uscita)



**ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 17 del Dlgs 62 del 13 aprile 2017

Classe V sez. F

Approvato nel Consiglio di classe del 7 maggio 2021

COORDINATORE: PROF. GAETANO RUBBINO



LLS *qui si piantano querce*



REGIONE SICILIA



LICEO LINGUISTICO STATALE

«*Ninni Cassarà*»

C.F. 97291730824

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307) PAPM100009

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187) PAPM100009

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituzionale: www.linguisticocassara.edu.it

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. IL LICEO LINGUISTICO: CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il Liceo Linguistico Statale “Ninni Cassarà” propone un’offerta formativa orientata verso la cultura internazionale, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle aree linguistica, letteraria, artistica, storica e filosofica, matematica e scientifica.

Il modello educativo del Liceo è quello della “didattica per competenze”, che fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi necessari a un apprendimento permanente. La sua azione di insegnamento/apprendimento ha l’obiettivo di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, è volta all’acquisizione di un profilo intellettuale alto e critico, e alla europeizzazione, intesa come creazione dell’identità di un cittadino capace di interagire alla pari con gli altri contesti culturali ed economici europei. Vengono offerti corsi di studi che puntano ad un’autentica formazione liceale e che offrono anche la possibilità di un immediato inserimento nel mercato del lavoro, non solo nazionale: gli studenti, infatti, sono in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee, collegando la tradizione umanistico/artistica a quella scientifica.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare, il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano, e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”.

(art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro

- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica****	///	///	///	///	40
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**** Con l'entrata in vigore della Legge 92/19, dall'A.S. 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica a cui sono state dedicate non meno di 33 ore, ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, senza alcuna modifica del monte ore previsto.

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro

famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie

2. STORIA DELLA CLASSE

La classe 5F è composta da 19 studenti, 5 ragazzi e 14 ragazze, tutti provenienti dalla stessa classe dell'anno precedente. Quanto alla provenienza territoriale, la maggioranza degli studenti risiede nel Comune di Palermo o nelle immediate vicinanze, mentre sei studenti sono pendolari e provengono da comuni più o meno vicini (S.Cristina Gela, Ficarazzi, Villabate). Il gruppo classe, almeno in termini numerici, si è consolidato all'inizio del triennio, quando da 23 il numero degli alunni è sceso a 19, a causa di tre trasferimenti presso altro Istituto ad anno scolastico in corso e di una non ammissione alla classe successiva al termine dello scrutinio finale. Nonostante il numero relativamente esiguo, la classe ha vissuto, tra la fine del terzo e gli inizi del quarto anno qualche momento di frizione tra gruppi formati più o meno spontaneamente sia per affinità di interessi e caratteriali, sia per la stessa provenienza territoriale. L'esperienza PCTO che, nell'a.s. 2019.20 ha visto le ragazze e i ragazzi impegnati nel progetto *Le Vie dei Tesori*, ha rinsaldato i legami tra i vari "gruppi", avviando un processo di ricomposizione del tessuto relazionale tra le diverse componenti della classe che è stato bruscamente interrotto dalla pandemia.

La classe, comunque, fin dal primo anno del triennio ha mostrato un approccio omogeneo al percorso formativo, facendo sempre registrare grande impegno e interesse verso le attività didattiche proposte e registrando una crescita costante sia in termini di valori che di risultati. Ovviamente i livelli raggiunti non sono uguali per tutti: un gruppo nutrito ha raggiunto un livello di eccellenza in tutte le discipline, un altro gruppo ancor più numeroso si è attestato su livelli di preparazione e di impegno buoni o discreti; soltanto in qualche caso si è registrata una sufficiente attitudine allo studio e al miglioramento delle proprie capacità, non sempre accompagnata da un impegno regolare. Tutti gli studenti, comunque, si sono mostrati sempre corretti nel rispetto delle regole scolastiche, disponibili alla partecipazione al dialogo educativo e all'instaurazione di un clima sereno nei confronti di tutto il corpo docente.

Al termine del percorso scolastico la maggior parte dei discenti ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, e molti di loro si sono rivelati capaci di condurre ricerche e approfondimenti personali, consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti; quasi tutti, infine, hanno dimostrato di saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline e di essere pronti a continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione del percorso liceale.

Schematizzando, i livelli di apprendimento raggiunti dai discenti possono considerarsi i seguenti:

Eccellente (un gruppo)	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, capacità di collegamento, organizzazione, risoluzione di problemi con sicurezza, rielaborazione autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti, espresse in modo brillante, capacità di adattarsi alle nuove forme della Didattica digitale integrata traendo vantaggi
---------------------------	--

	per il proprio percorso formativo.
Discreto / Buono (la maggioranza)	Ascolto e comprensione dei messaggi formulati nei vari linguaggi, conoscenze ordinate, uso generalmente corretto del linguaggio. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza spiccate capacità di sintesi.
Sufficiente (qualcuno)	Ascolto globale di semplici messaggi. Preparazione essenziale, presenza di elementi mnemonici d'apprendimento dei contenuti disciplinari. Uso generico del linguaggio. Metodo di lavoro parzialmente guidato.

Il livello di eccellenza raggiunto da una buona parte degli alunni e il profilo generalmente buono della classe è dimostrato ulteriormente dagli esiti del progetto di potenziamento della lingua tedesca attuato con i corsi DSD, un percorso liceale italiano integrato con il progetto Deutsches Sprachdiplom (DSD), Diploma rilasciato dalla Conferenza dei Ministri dell'Istruzione degli Stati Federali della Repubblica Federale di Germania e finanziato dalla KMK (Kultusministerkonferenz - Conferenza dei ministri dell'istruzione degli Stati federali della Repubblica Federale di Germania). Il progetto è stato articolato su 5 anni, con l'obbligo di svolgere almeno 500 ore per gli alunni che dovevano sostenere gli esami per il conseguimento del DSD I per i livelli A2/B1 del QCER al terzo anno della scuola secondaria di secondo grado e 800 ore per il DSD II per i livelli B2/C1 del QCER al quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. Il progetto, dunque, è nato dall'esigenza di potenziare le competenze linguistico-comunicative legate alle abilità di comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale della lingua tedesca, in aggiunta alle ore di lingua regolamentari previste dal MIUR per i Licei Linguistici, a supporto della preparazione per il superamento dei due livelli di esami che certificano le competenze raggiunte nelle 4 abilità linguistiche come sopra specificato e a sviluppare interesse per la cultura tedesca motivandone l'apprendimento della lingua.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	Collura	Paola
Inglese	Guagliardito	Maria
Francese	Cancelliere	Pietro
Tedesco	Priulla	Adriana
Filosofia	Ascone Modica	Maria Antonina
Storia	Riina	Tancredi
Matematica e Fisica	Palumbo	Diego
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	Mastropaolo	Mariangela
Storia dell'Arte	Rubbino	Gaetano
Scienze Motorie	Ricchiari	Dario
IRC/ Attività alternative	Bono	Marco
Conversazione inglese	Casati	Lawrence
Conversazione francese	Brandizi	Corinne
Conversazione tedesco	Noto	Maria Concetta
Potenziamento inglese	Shrago	Devon Lynn

4. VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
Italiano	Collura Paola	Pinto Emanuele	Collura Paola
Storia	Cannella Carlo	Riina Tancredi	Riina Tancredi
Filosofia	Ascone Modica Maria Antonina	Ascone Modica Maria Antonina	Ascone Modica Maria Antonina
Inglese	Grillone Carmela	Guagliardito Maria	Guagliardito Maria
Francese	Mazza Anna Maria	Cancelliere Pietro	Cancelliere Pietro
Tedesco	Traina Maria Grazia	Christakopoulou Triseugeni	Priulla Adriana
Conversazione Inglese	Casati Lawrence William	Casati Lawrence William	Casati Lawrence William
Conversazione Francese	Guarrera Marisa	Peyre de Grolée Anne	Brandizi Corinne
Conversazione Tedesco	Leto Silvana	Blosen Janine	Noto Maria Concetta
Matematica e Fisica	Donatis Pietro	Donatis Pietro	Gargano Francesco/Palumbo Diego
Scienze Naturali	Perrone Maria	Dattola Maria	Mastro Paolo Mariangela
Storia dell'arte	Rubbino Gaetano	Rubbino Gaetano	Rubbino Gaetano
Sc. Motorie e sportive	Ricchiari Dario	Ricchiari Dario	Ricchiari Dario
IRC	Arena Filippo	Bono Marco	Bono Marco
Potenziamento inglese	-	Shrago Devon Lynn	Shrago Devon Lynn

5. PROSPETTO CON I DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2018/19	23	0	3	19
2019/20	19	0	0	19
2020/21	19	0	0	-

6. SCHEDE DISCIPLINARI

ITALIANO
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <p>Nel corso del quinquennio, in relazione alla Lingua e letteratura italiana, gli studenti hanno globalmente acquisito le seguenti competenze:</p> <p>IMPARARE A IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento e utilizzare le fonti in relazione al proprio metodo di studio</p> <p>COMUNICARE: comprendere messaggi e trasmettere concetti, fatti e stati d'animo attraverso supporti cartacei, informatici, multimediali, e con linguaggi verbali e non</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo valorizzando le capacità di ognuno, nel rispetto delle opinioni e dei diritti degli altri</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale, valorizzando le proprie e altrui capacità, riconoscendo i diritti degli altri e le responsabilità di ognuno.</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, raccogliendo dati, valorizzando le risorse, ipotizzando soluzioni</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti propri anche di discipline diverse, cogliendo analogie e differenze, cause ed effetti.</p>
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p> <p>Nel corso del quinquennio la classe globalmente ha acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere in prospettiva diacronica le linee essenziali della storia della Letteratura italiana, gli autori e i testi più significativi; - conoscere il contesto culturale e storico in cui si collocano i principali fenomeni letterari; - esprimersi con chiarezza e proprietà di linguaggio sia oralmente che per iscritto.
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p> <p><u>Argomenti trattati:</u> <i>Preromanticismo e Neoclassicismo: U. Foscolo</i></p>

Romanticismo: A. Manzoni

G. Leopardi

Gli scapigliati, la bohème

Naturalismo e Verismo: G. Verga

Decadentismo: G. D'Annunzio

G. Pascoli

Le avanguardie storiche

Futurismo: F. Marinetti

il romanzo nel primo Novecento: I. Svevo

L. Pirandello (*da trattare*)

Paradiso dantesco

Educazione civica: *Parità di genere e discriminazione (obiettivo 5 Agenda 2030)*

Brani antologici:

Madame de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

G. Berchet, *La poesia popolare*

Leopardi

dallo Zibaldone: *La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*", "teoria della visione", "teoria del suono", "la doppia visione", "la rimembranza"

L'infinito

A Silvia

Dialogo della Natura e di un islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

La ginestra, vv 1-51, 294-317

Verga

Prefazione all'amante di Gramigna

Rosso Malpelo

da I Malavoglia, Prefazione, "I vinti" e la "fiumana del progresso"

da I Malavoglia, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

La roba

La lupa

Dante, Paradiso, canto I

D'Annunzio, da Alcyone, La pioggia nel pineto

G. Pascoli

Lavandare

X Agosto

Temporale

Novembre

Il gelsomino notturno

F. T. Marinetti

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Bombardamento

da leggere:

Svevo, da La coscienza di Zeno, La morte del padre

Pirandello, da Novelle per un anno, Il treno ha fischiato

da Il fu Mattia Pascal, Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Considerata l'esigenza di ricorrere alla modalità mista per lo svolgimento delle attività didattiche e, in certi periodi anche alla DDI (didattica digitale integrata), a causa della situazione di emergenza sanitaria legata al COVID-19, sono state scelte strategie metodologiche atte a favorire la trasferibilità rapida dei contenuti, mantenendo invariati gli obiettivi, ma con contenuti essenziali. In coerenza con le metodologie individuate nella programmazione dipartimentale, si è così proceduto: lezione frontale, metodo esperienziale, scoperta guidata, lezione partecipata, metodo induttivo, metodo deduttivo, brainstorming, problem solving, e-learning, attività di ricerca. Il libro di testo è stato affiancato dalle espansioni digitali dello stesso, da materiale prodotto dal docente in formato digitale e caricato nella piattaforma Cassaraonline, disponibile in modalità asincrona, da link a prodotti multimediali reperibili in rete come mappe, film, approfondimenti.

Nel corso dell'anno il docente ha sempre reso chiari agli studenti l'articolazione dei moduli tematici, la motivazione degli interventi didattici, gli obiettivi di apprendimento, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione. Sono stati osservati dei momenti di pausa didattica, come stabilito dal Collegio dei Docenti, successivamente alla conclusione del primo quadrimestre per permettere il consolidamento e il potenziamento degli apprendimenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le verifiche in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti, hanno previsto sia la modalità orale che scritta. Quelle orali, perlopiù svolte in presenza, ma per cause di forza maggiore, talvolta anche a distanza, hanno visto delle semplici domande, interventi nel dialogo didattico, colloqui, sono state almeno due a quadrimestre. Le verifiche scritte sono state svolte nella forma tradizionale nel numero di una per quadrimestre per la disciplina italiano, e un elaborato di tipologia multimediale per quadrimestre per la disciplina Educazione civica. La valutazione è stata costante, trasparente e tempestività ancor più nei periodi di DDI, il docente cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo durante il corso di tutto l'anno.

INGLESE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In relazione alla lingua straniera studiata gli alunni, nel corso del quinquennio, hanno globalmente acquisito le seguenti competenze chiave di cittadinanza:

COLLABORARE E PARTECIPARE = partecipazione attiva e collaborazione tra pari

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE= comportamenti autonomi e progressivo affinamento delle proprie capacità necessaria per avviare successivi processi di apprendimento indipendente;

RISOLVERE PROBLEMI: uso di modelli per tipologie di situazioni comunicative

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: ricerca di strumenti adatti ad effettuare collegamenti tra le varie discipline

COMPETENZE ACQUISITE

Lo studio della lingua e della cultura straniera si è sviluppato su due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Gli studenti hanno mediamente sviluppato capacità di:

- comprensione di testi orali e scritti rispetto ad argomenti diversificati;
- produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale;
- interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto

Il valore aggiunto è stato costituito dall'esercizio di tali competenze attraverso l'uso consapevole di strategie comunicative e della riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali. Questo percorso formativo ha previsto l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò ha consentito agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di elaborazione culturale: scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici della Lingua Straniera del quinto anno sono stati desunti dalle *Indicazioni Nazionali* per il Liceo Linguistico e riportati di seguito.

Comprensione

Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi contenuti delle discipline non linguistiche (CLIL).

Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, testi letterari, articoli di giornale, SMS, forum, chat, ecc.) su argomenti noti, relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi contenuti delle discipline non linguistiche (CLIL).

Interazione

Partecipare, previa preparazione, a conversazioni e brevi discussioni su argomenti noti, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), esprimendo il proprio punto di vista.

Funzioni linguistiche necessarie per potenziare le abilità del livello B1+ (Soglia potenziato) (Rif. QCER) e raggiungere il livello B2 (Rif. QCER). Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate. Lessico essenziale relativo a contenuti delle discipline non linguistiche.

Cultura dei paesi in cui si parla la lingua. Aspetti relativi alla cultura esplicita e implicita nella lingua dei vari ambiti trattati. Argomenti di attualità.

Produzione

Produrre testi orali di varia tipologia e genere su temi noti inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), anche utilizzando strumenti multimediali. Produrre testi scritti, di varia tipologia e genere, su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), anche utilizzando strumenti telematici.

Mediazione

Riferire e riassumere in lingua straniera, orale o scritta, il contenuto di un testo italiano orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi i testi afferenti le discipline non linguistiche

(CLIL).

Trasferire in lingua italiana testi scritti in lingua straniera di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale inclusi quelli afferenti i contenuti delle discipline non linguistiche (CLIL).

Abilità metalinguistiche e metatestuali

Confrontare elementi della lingua straniera con elementi paralleli dell'italiano o delle altre lingue conosciute individuando somiglianze e differenze. Classificare il livello di informazioni di un testo.

Per quanto riguarda i contenuti sono stati proposti i seguenti macro argomenti:

Grammatica: (grammar revision) lessico specifico, funzioni comunicative relativi ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali.

Letteratura: Dall'Ottocento alla fine del Novecento e una selezione di alcuni autori e brani antologici appartenenti alle seguenti correnti letterarie :

- 1) The Romantic Age (Wordsworth, Coleridge, M. Shelley)
- 2) The Victorian Age (Dickens)
- 3) The Modern age (Joyce, V.Woolf, G.Orwell)
- 4) The Present Age (cenni)

Ed Civica: Articolo 12 della Costituzione : *Il Diritto alla Privacy* attraverso alcuni segmenti di opere letterarie tra il diciannovesimo e il ventesimo secolo.

Tra gli autori studiati inoltre si è cercato di seguire delle tematiche generali che potessero offrire agli studenti possibilità di collegamenti interdisciplinari. Tali percorsi riguardano tematiche come: *Il Viaggio, I Diritti, Limiti e Confini, L'alienazione, Il Conflitto, La Sfida, Il Linguaggio, Le Relazioni e Il Progresso.*

Dei suddetti macro argomenti, al momento della stesura del presente documento, non sono ancora stati affrontati alcuni autori dei periodi *Modern Age (Woolf e Orwell) e The Present Age* che si intendono svolgere entro la fine dell'anno scolastico.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Il metodo usato è stato prevalentemente di tipo comunicativo, anche nell'attuazione della DAD, cercando nei limiti del possibile di coinvolgere gli allievi nel dibattito e la discussione evitando la trasmissione dei saperi in modo non dialogico. Per stimolare tale partecipazione sono state selezionate attività e materiali il più possibile vicini ai bisogni comunicativi attuali o futuri degli studenti e ai loro interessi e preferenze. Le abilità sono state esercitate sia con attività specifiche che con attività integrate, in modalità sincronica e diacronica. Le attività orali (*listening and speaking*) hanno dato allo studente la possibilità di ascoltare la lingua parlata a velocità normale e di usare la lingua per comunicare individualmente, a coppie o in gruppo consentendo così la partecipazione attiva di tutta la classe contemporaneamente e in un breve spazio di tempo. Per tali attività l'insegnante è stato affiancato dal docente conversatore di madrelingua la cui funzione è stata di offrire agli studenti un contatto autentico e comunicativo con un cittadino del paese di cui studiano la lingua; egli ha curato soprattutto la lingua orale, ed ha curato la parte storica relativa al programma di letteratura, essenziale per la comprensione non solo linguistica, ma anche culturale della realtà del paese d'origine. In aggiunta a quanto detto, la collaborazione del docente conversatore è stata fondamentale nello svolgimento del dialogo educativo relativamente al raggiungimento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche orali (semplici o interventi nel dialogo didattico, tradizionali colloqui in presenza e in DAD): almeno due a quadrimestre;
- relazioni consegnate on line riguardanti le eventuali attività di laboratorio: almeno una a quadrimestre;
- verifiche scritte non formali e consegnate on line per il frequente alternarsi di lunghi periodi esclusivamente in in DAD o al 50 per cento (*analisi del testo, domande a risposta aperta, temi di ordine letterario, test*): almeno una a quadrimestre per tipologia

Con riferimento alle attività in DDI (didattica digitale integrata), la valutazione è stata costante, per garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove è venuta meno la possibilità del

confronto in presenza. La garanzia di questi principi cardine ha permesso di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative

Per la valutazione dell'educazione civica, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione civica, allegata al documento di programmazione del CdC.

FRANCESE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

IMPARARE A IMPARARE

- Organizzare il proprio apprendimento.
- Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio.
- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni.

PROGETTARE

- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.

COMUNICARE

- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità.
- Utilizzare linguaggi diversi (verbale, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

COLLABORARE E PARTECIPARE

- Interagire in gruppo.
- Comprendere i diversi punti di vista
- Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.
- Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni.
- Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

- Individuare collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.

COMPETENZE ACQUISITE

- Saper usare con sicurezza le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari.
 - Saper decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori. Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari.

Percorso di apprendimento

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, si sono accostati con interesse e partecipazione al dialogo formativo, rispondendo con sollecitudine alle proposte educativo-didattiche del docente e, attraverso lo sviluppo di un metodo di studio via via più funzionale, hanno raggiunto un buon livello di conoscenza e, in alcuni casi, più che soddisfacente degli argomenti trattati.

Rispetto alla situazione di partenza, i discenti hanno registrato dei significativi e progressivi

miglioramenti, in particolar modo nella capacità di riflessione critica circa le problematiche affrontate.

La competenza comunicativa in uscita risulta generalmente efficace, salvo per pochi casi in cui non è sempre lineare. Per alcuni allievi si evidenzia una pertinente capacità rielaborativa degli argomenti studiati, mentre per altri l'elaborazione risulta orientata verso una ripetizione mnemonica dei contenuti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente ha acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare:

Comprensione

- Comprende in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti relativi alla sfera personale, sociale e culturale.
- Comprende in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, testi letterari, articoli di giornale, SMS, forum, chat, ecc.) su argomenti noti, relativi alla sfera personale, sociale e culturale.

Interazione

- Partecipa, previa preparazione, a conversazioni e brevi discussioni su argomenti noti esprimendo il proprio punto di vista.

Produzione

- Produce testi orali di varia tipologia e genere su temi noti, anche utilizzando strumenti multimediali.
- Produce testi scritti, di varia tipologia e genere, su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, anche utilizzando strumenti telematici.

Abilità metalinguistiche e metatestuali

- Sa confrontare elementi della lingua straniera con elementi paralleli dell'italiano o delle altre lingue conosciute individuando somiglianze e differenze.

Argomenti trattati:

Le Romantisme

- **Lamartine**

Lecture et analyse du poème "Le Lac"

- **V. Hugo, poète et romancier**

Lecture et analyse du poème "Fonction du poète"

Notre-Dame de Paris

Les Misérables

Lecture et analyse d'un extrait: "Un étrange gamin fée"

- **Stendhal**

Le Rouge et le noir

Lecture et analyse d'un extrait: "Il pleurèrent en silence"

Vers le réalisme

- **H. de Balzac**

Le Père Goriot

Lecture et analyse d'un extrait: "J'ai vécu pour être humilié"

- **G. Flaubert**

Madame Bovary

Lecture et analyse d'un extrait: "Vers un pays nouveau"

C. Baudelaire et le Symbolisme

Les Fleurs du mal

Lecture et analyse des poèmes "L'Albatros", "L'Horloge", "Correspondances"

- La femme dans la poésie de C. Baudelaire:

Lecture et analyse des poèmes "A une passante", "A celle qui est trop gaie", "Le serpent qui danse"

Le Naturalisme et Zola

Les Rougon-Macquart

L'Affaire Dreyfus et J'Accuse

M. Proust: A la recherche du temps perdu

Du côté de chez Swann

Lecture et analyse d'un extrait: "Tout est sorti de ma tasse de thé"

Les années folles. Les avant-gardes: Dada et Surréalisme

Une poésie de rupture: Apollinaire

Lecture et analyse du poème "Le Pont Mirabeau"

A. Camus et la philosophie de l'absurde

L'Étranger

Lecture et analyse d'un extrait: "La porte du malheur"

Le théâtre de l'absurde: E. Ionesco

La Leçon

Lecture et analyse d'un extrait.

Éducation civique:

La violence à l'égard des femmes

Le féminicide dans le monde

Argomenti da trattare:

L'Humanisme de Saint-Exupéry

Le Petit Prince, une approche philosophique.

Une femme du XXe siècle: M. Yourcenar

Mémoires d'Hadrien

Lecture et analyse d'un extrait: "J'ai cherché la liberté plus que la puissance".

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- Durante le lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, metodo esperienziale, scoperta guidata, lezione partecipata, lavoro di gruppo, metodo induttivo, metodo deduttivo, ricerca individuale/di gruppo, brainstorming.
- Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: libro di testo/fotocopie, laboratori/piattaforme, testi di consultazione, computer, LIM, videocamera, applicazioni per cellulare.

A causa dell'emergenza COVID-19 su tutto il territorio nazionale, una parte dell'attività didattica è stata svolta a distanza, ciò che ha comportato una rimodulazione dei contenuti programmati e, di conseguenza, un riadattamento delle metodologie e dei materiali di studio utilizzati. Nella fattispecie: materiale prodotto dal docente in formato digitale, link a siti internet di lingua e di letteratura, video musicali e didattici, podcast, documentari, film, espansioni digitali dei libri di testo, schede e mappe concettuali, chat scritte tramite whatsapp e il forum della piattaforma Moodle Cassaraonline.it, audio e video lezioni in modalità asincrona o sincrona.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come approvato dal Collegio docenti, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui
 - test a risposta multipla e aperta;
 - compiti di realtà,
 - analyse de texte
 - eventuali verifiche scritte con quesiti a risposta breve.

Le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie e sono state in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Le verifiche scritte di lingua francese sono state un numero congruo e sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte.

In generale, nella valutazione delle prove scritte, sono stati presi in considerazione:

1. Lessico specifico
2. Efficacia della comunicazione
3. Correttezza della struttura linguistica.

Le verifiche orali (disciplina e conversazione) in numero congruo, hanno inteso accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate

tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i fattori interagenti:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
 - i risultati della prove e i lavori prodotti,
 - le osservazioni relative alle competenze trasversali,
 - il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
 - l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
 - l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant'altro il Consiglio di classe ritiene che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Valutazione nella didattica a distanza

Nella didattica a distanza viene privilegiata la valutazione formativa, orientata a rilevare l'intero processo di apprendimento. Per questo motivo, in armonia con quanto già delineato nel PTOF, possono costituire elementi di valutazione: eventuali prove scritte effettuate in modalità sincrona o consegne asincrone; ogni altro elemento significativo del percorso formativo svolto da ogni studente: oltre che la pratica della conversazione in lingua straniera, il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso, i risultati della prove e i lavori prodotti, il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese, il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa, l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative e quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

Tali elementi sono espressi in un unico voto, sintesi di una valutazione formativa che tenga conto degli aspetti sopra citati. La valutazione formativa viene comunicata agli studenti durante una video lezione, affinché essi prendano consapevolezza del proprio percorso, che tiene conto dell'osservazione del processo di apprendimento in ogni sua parte tramite i criteri già detti.

In variazione rispetto a quanto stabilito in sede di Dipartimenti disciplinari ad inizio d'anno scolastico, prediligendo la valutazione formativa, viene meno per ovvie ragioni la necessità di svolgere un numero minimo di verifiche.

TEDESCO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In riferimento alla Lingua Tedesca nel corso del quinquennio gli alunni hanno acquisito le seguenti competenze chiave di cittadinanza:

Imparare ad imparare: Organizzare il proprio apprendimento in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro acquisiti.

Progettare: Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, verificare i risultati raggiunti.

Comunicare: Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico)

Collaborare e partecipare: partecipazione attiva e collaborazione tra pari

Agire in modo autonomo e responsabile: Inserirsi in modo attivo nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni.

Risolvere problemi: Affrontare situazioni problematiche raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: Individuare e rappresentare in lingua straniera collegamenti e relazioni tra discipline diverse.

COMPETENZE ACQUISITE

Lo studio della lingua e della cultura straniera è stato finalizzato allo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa per il raggiungimento almeno del Livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo e allo sviluppo di competenze relative all'ambito culturale legato alla lingua di riferimento. L'esercizio di tali competenze è stato avvalorato dalla presenza del docente di conversazione che, in collaborazione con il docente curricolare, ha permesso il costante utilizzo della lingua straniera per l'acquisizione di un uso consapevole di strategie comunicative, della riflessione sul sistema e gli usi linguistici, sui fatti culturali.

Gli alunni hanno mediamente sviluppato capacità di:

- usare le strutture linguistiche per esporre idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari.
- comprendere testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori.
- interagire in lingua straniera in modo adeguato in riferimento sia agli interlocutori che al contesto.
- operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari

Gran parte degli alunni ha studiato la materia con grande impegno ed interesse e in alcuni casi sono stati raggiunti risultati più che positivi. Alcuni alunni, infatti, durante i cinque anni di liceo hanno completato il percorso per il conseguimento del Deutsches Sprachdiplom (DSDII), attestando un Livello tra B1 e C1. Solo un piccolo gruppo ha mostrato un impegno non sempre continuo, abilità carenti e difficoltà nel metodo di lavoro, registrando esiti appena sufficienti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici della Lingua Straniera del quinto anno sono stati desunti dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Linguistico

- Capacità di usare le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su

argomenti culturali, sociali e letterari

- Capacità di affrontare argomenti di interesse generale parafrasando i contenuti in modo esauriente con particolare riferimento al registro linguistico - letterario.

CONTENUTI

Quadro storico-letterario dalla fine del Settecento al Novecento

- Neue Chancen für Zuwandernde
- Die Aufklärung: G. E. Lessing
- Sturm und Drang: J.W. von Goethe, F. von Schiller
- Kurze Geschichte der Grundgesetzes Deutschlands
- Die Romantik: Caspar David Friedrich, Novalis, E.T.A. Hoffmann
- Vormärz – Das Biedermeier: Kunst (Cenni)
- Realismus – Impressionismus und Symbolismus: Kunst (Cenni), T. Fontane
- Aufbruch in die Moderne Die Jahrhundertwende: Der Naturalismus, der Symbolismus, der Impressionismus. Kunst: Der Jugendstil, „Klimt und Der Kuss“ (Cenni), G. Hauptmann, R. M. Rilke, T. Mann
- Historische Avantgarde (cenni)
- Die Weimarer Republik und die Neue Sachlichkeit (B. Brecht)

Da svolgere

- Vom Kriegsende bis zur Wiedervereinigung (W. Borchert, Ingeborg Bachmann)

Argomenti trattati con la conversatrice:

Cluster Fast-food

Cluster Reisen

Cluster Handy

Migration : Definitionen einiger Stichwörter

Zuwanderer/Toleranz/Asyl/ integrieren/

Kriegsflüchtlinge/Assimilation/alternde Gesellschaft/

einwandern/ Arbeitsmigranten/

Kurzfilm Spielzeugland - Die Judenverfolgung

Dokumentarfilm Anne Frank kurzes Leben

Die Hitlerzeit 1933 - 1945: Der Brand des

Reichstagsgebäudes/Die Diktatur/Die Propaganda

Deutschland am Nullpunkt 1945 - 1949 : das Potsdamer

Abkommen- Berliner Blockade- die Entstehung der BRD

und der DDR

Da svolgere:

Der Bau der Berliner Mauer

Die Wiedervereinigung
Good Bye, Lenin! (Film)

Educazione civica:

Das Grundgesetz in Deutschland. Kurze Geschichte des Grundgesetzes Deutschlands.
Die Grundrechte
Artikel 1 - 20
Jugend und Europa

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie:
lezione frontale, brainstorming, scoperta guidata, lezione partecipata, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, learning by doing, attività laboratoriali/di ricerca, e-learning.

Il metodo usato è stato prevalentemente di tipo comunicativo, anche nell'attuazione della DAD. Per quanto possibile, si è cercato di coinvolgere gli alunni nel dialogo educativo-didattico durante ogni ora di lezione.

Per le attività orali gli alunni hanno beneficiato della partecipazione della conversatrice di madrelingua, che ha dato agli alunni l'opportunità di ascoltare la lingua parlata a velocità normale, permettendo loro di fare un'esperienza comunicativa autentica. La conversatrice ha curato principalmente la lingua orale, ma ha contribuito, attraverso un'attenta programmazione con il docente, alla comprensione della realtà e della cultura del paese d'origine.

Infine, la collaborazione del docente di conversazione è stata fondamentale nello svolgimento del dialogo educativo relativamente al raggiungimento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, tradizionali colloqui in presenza e in DAD): almeno due a quadrimestre;
- relazioni/PPT consegnate online riguardanti le attività di laboratorio: Almeno una a quadrimestre;

- test online.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative

Per la valutazione dell'educazione civica, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione civica, allegata al documento di programmazione del CdC.

FILOSOFIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

● Imparare ad imparare:

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato
- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato
- Ricercare parole chiave
- Individuare immagini significative
- Costruire mappe concettuali a partire dal testo

● Progettare:

- Saper indicare gli interrogativi di diversi ambiti della ricerca filosofica
- Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il "loro senso in una visione globale"

● Comunicare:

- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica
- Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico- espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica delle discipline in modo ragionato, critico e autonomo

● Collaborare e partecipare:

- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite negli studi filosofici, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (studenti, filosofi...)

- Organizzare in piccolo gruppo la presentazione di una ricerca o di un testo
- Organizzare a gruppi proposte migliorative rispetto al clima di classe
- **Agire in modo autonomo e responsabile:**
 - Raccogliere, come gruppo classe o piccolo gruppo dati in modo sistematico e gestirlo per portare a termine un percorso assegnato con precisa distribuzione di ruoli
- **Risolvere problemi:**
 - Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori
 - Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia
 - Saper indurre, dedurre per operare una elaborazione concettuale dei dati raccolti
 - Individuare possibili soluzioni a problemi assegnati, attraverso scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse
 - Trovare la dimensione problematica all' interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni
- **Individuare collegamenti e relazioni:**
 - Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia
 - Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico
 - Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
 - Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
 - Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
 - Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate
 - Saper giudicare la coerenza di un' argomentazione e comprenderne le implicazioni
 - Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a un medesimo problema
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:**
 - Saper approfondire personalmente un argomento mediante ricerche di varia natura
 - Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate in ragione di arricchimento delle informazioni

- Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente
- Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole

COMPETENZE ACQUISITE

Avere una buona conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.

Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi.

Sviluppare la riflessione personale, il giudizio, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.

Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

E. KANT

LA DISSERTAZIONE DEL 1770
IL CRITICISMO COME FILOSOFIA DEL LIMITE
I GIUDIZI SINTETICI A PRIORI
LA "RIVOLUZIONE COPERNICANA"
LE FACOLTA' DELLA CONOSCENZA
LA TEORIA DELLO SPAZIO E DEL TEMPO
L'ANALITICA TRASCENDENTALE
LE CATEGORIE
I PRINCIPI DELL'INTELLETTO PURO
L'IO "LEGISLATORE DELLA NATURA"
IL CONCETTO DI FENOMENO E NOUMENO
LA RAGION "PURA" PRATICA
LA REALTA' E L'ASSOLUTEZZA DELLA LEGGE MORALE
LA "CATEGORICITA' DELL'IMPERATIVO MORALE"
LA FORMALITA' DELLA LEGGE E IL DOVERE PER IL DOVERE
L'"AUTONOMIA" DELLA LEGGE
LA RIVOLUZIONE COPERNICANA MORALE
L'ORDINAMENTO GIURIDICO UNIVERSALE:
TESTO: "PER LA PACE PERPETUA"

LA FILOSOFIA DEL ROMANTICISMO DAL CRITICISMO ALL' IDEALISMO

FICHTE

LA DOTTRINA DELLA SCIENZA
L' INFINITIZZAZIONE DELL' IO
I PRINCIPI DELLA " DOTTRINA DELLA SCIENZA"
LA STRUTTURA DIALETTICA DELL' IO
LA DOTTRINA MORALE
LA MISSIONE SOCIALE DELL' UOMO E DEL DOTTO
IL PENSIERO POLITICO
DAL CONTRATTO SOCIALE ALLA SOCIETA' AUTARCHICA
LO STATO – NAZIONE
LA CELEBRAZIONE DELLA MISSIONE CIVILIZZATRICE DELLA GERMANIA
TESTI: " I TRE PRINCIPI DELLA DOTTRINA DELLA SCIENZA"

HEGEL

I CAPISALDI DEL PENSIERO HEGELIANO
RIGENERAZIONE ETICO RELIGIOSA POLITICA:
CRISTIANESIMO, EBRAISMO E MONDO GRECO
LE TESI DI FONDO DEL SISTEMA:
FINITO E INFINITO
RAGIONE E REALTA'
LA FUNZIONE DELLA FILOSOFIA
IDEA, NATURA E SPIRITO
I TRE MOMENTI DEL PENSIERO
LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO
COSCIENZA
L' AUTOCOSCIENZA: SERVITU' E SIGNORIA – LA COSCIENZA INFELICE
LA RAGIONE: LA RAGIONE OSSERVATIVA- LA RAGIONE ATTIVA-
L'INDIVIDUALITA' IN SE' E PER SE'
LO SPIRITO OGGETTIVO:
IL DIRITTO ASTRATTO – LA MORALITA' - L' ETICITA'
FAMIGLIA- SOCIETA' - STATO
TESTI: "LA COSCIENZA INFELICE", "L' ETICITA' E I SUOI TRE MOMENTI"

LA FILOSOFIA TRA ROMANTICISMO E POSITIVISMO

SCHOPENHAUER

LA VITA E LE OPERE
IL MONDO COME VOLONTA' E RAPPRESENTAZIONE
IL "VELO DI MAYA"
TUTTO E' VOLONTA'
CARATTERI E MANIFESTAZIONI DELLA VOLONTA' DI VIVERE
IL PESSIMISMO:
DOLORE, PIACERE E NOIA
LA SOFFERENZA UNIVERSALE

L' ILLUSIONE DELL' AMORE
LE VIE DELLA LIBERAZIONE DAL DOLORE:
L' ARTE, L' ETICA DELLA PIETA', L' ASCESI
TESTI: "IL MONDO COME VOLONTA'", "LA VITA UMANA TRA DOLORE E NOIA"

KIERKEGAARD

L' ESISTENZA COME POSSIBILITA' E FEDE
GLI STADI DELL' ESISTENZA
DISPERAZIONE E FEDE

FILOSOFIA ED EMANCIPAZIONE UMANA

MARX

LA VITA E LE OPERE
LE CARATTERISTICHE GENERALI DEL MARXISMO
LA CRITICA AD HEGEL
LA CRITICA ALLO STATO MODERNO E AL LIBERALISMO
LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELLA STORIA:
STRUTTURA E SOVRASTRUTTURA
LA DIALETTICA DELLA STORIA
IL MANIFESTO DEL PARTITO COMUNISTA
BORGHESIA, PROLETARIATO, E LOTTA DI CLASSE
LA CRITICA AI FALSI SOCIALISMI
IL CAPITALE
LA RIVOLUZIONE E LA DITTATURA DEL PROLETARIATO
LE FASI DELLA FUTURA SOCIETA' COMUNISTA
TESTI: "LA RIVOLUZIONE COMUNISTA",

LA FILOSOFIA NELL' ETA' DELLA CRISI

NIETZSCHE

VITA E SCRITTI
LE FASI DEL FILOSOFARE NIETZSCHEANO
IL PERIODO GIOVANILE:
TRAGEDIA E FILOSOFIA:
L' APOLLINEO E IL DIONISIACO NELLA TRAGEDIA GRECA
IL PERIODO "ILLUMINISTICO"
LA FILOSOFIA DEL MATTINO
LA MORTE DI DIO E LA FINE DELLE ILLUSIONI METAFISICHE
IL PERIODO DI ZARATHUSTRA
LA FILOSOFIA DEL MERIGGIO
IL SUPERUOMO
L' ETERNO RITORNO
L' ULTIMO NIETZSCHE
IL CREPUSCOLO DEGLI IDOLI ETICO- RELIGIOSI E
LA TRASVALUTAZIONE DEI VALORI
LA VOLONTA' DI POTENZA

TESTI "LA MORALE DEI SIGNORI E QUELLA DEGLI SCHIAVI"

LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

FREUD

LA SCOPERTA E LO STUDIO DELL' INCONSCIO

LA REALTA' DELL' INCONSCIO E LE VIE PER ACCEDERVI

LA TEORIA DELLA SESSUALITA' INFANTILE, IL COMPLESSO EDIPICO

LA TERAPIA PSICOANALITICA

L' INTERPRETAZIONE DEI SOGNI

Testo: L' ES, OVVERO LA PARTE OSCURA DELL' UOMO

Moduli di Cittadinanza e Costituzione:

HANNA ARENDT: IL TOTALITARISMO

ETICA E POLITICA: RAWLS, LA GIUSTIZIA COME EQUITA'

NOZICK: LIBERALISMO RADICALE E STATO MINIMO

HABERMAS: LA FONDAZIONE DIALOGICA DELLA GIUSTIZIA

DIBATTITI SUL POSTMODERNO E GLOBALIZZAZIONE

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI:

Conoscenza degli sviluppi della filosofia dell'Ottocento e del Novecento.

Conoscenza del dibattito filosofico. Comprensione del contesto socio-politico in cui si sviluppa il pensiero moderno e contemporaneo

Comprensione del significato dei termini e delle nozioni utilizzate

Saper comprendere e analizzare un testo filosofico

Corretta e pertinente impostazione del discorso

Esposizione chiara, ordinata e lineare

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Considerata l'esigenza di ricorrere alla modalità mista per lo svolgimento delle attività didattiche e alla DDI (didattica digitale integrata), si è puntato sull'opportunità di optare per strategie metodologiche che favoriscano la trasferibilità rapida dei contenuti, mantenendo invariati gli obiettivi, ma con contenuti essenziali. Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale:

- Lezione partecipata;
- Problem Solving;
- Cooperative Learning;

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);
- verifiche scritte: prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo.
- test.

Le verifiche sono state dunque riconducibili a diverse tipologie e in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Le verifiche sono state effettuate, per quanto possibile, quando l'alunno è stato presente fisicamente a scuola, garantendo così il confronto in presenza.

Con riferimento alle attività in DDI (didattica digitale integrata), la valutazione è stata costante, per garantire trasparenza e tempestività, ancor più laddove è venuta meno la possibilità del confronto in presenza, si è posta la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali si è regolato il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine hanno consentito di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di

autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è stata integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Le verifiche sono state coerenti con le tipologie stabilite in sede di Dipartimento dell'area Storico-umanistica: prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo.

Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che hanno condotto gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

Per la valutazione dell'educazione civica, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione civica, allegata al documento di programmazione del CdC.

STORIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze chiave di cittadinanza	Abilità	Contributi delle discipline
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.	<p>Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi soprattutto in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali</p> <p>Saper comprendere il significato degli eventi storici studiati, con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei rapporti con altre culture e civiltà</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato</p> <p>Riconoscere le strategie più adeguate per mettere in relazione il significato degli eventi storici studiati, con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei rapporti con altre culture e civiltà</p> <p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica</p> <p>Saper comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica</p>
Progettare	Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, fissando obiettivi, valutando vincoli, definendo	Saper rielaborare e esporre i temi trattati, enucleando gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni

	<p>strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.</p>	<p>Saper scegliere e connettere in modo logico e cronologico i dati posseduti in relazione a una specifica richiesta</p> <p>Saper comprendere il significato di testi, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici</p> <p>Saper riconoscere e ricostruire argomentazioni esplicite e implicite</p>
Comunicare	<p>Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).</p> <p>Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari.</p>	<p>Saper comprendere il lessico e le categorie integrative proprie della disciplina assumendo la consapevolezza delle inferenze storiografiche</p>
Collaborare e partecipare	<p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.</p>	<p>Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite negli studi storici, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (studenti, storici...)</p>
Risolvere problemi	<p>Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle</p>	<p>Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nei suoi elementi fondanti</p> <p>Saper indurre, dedurre per operare una elaborazione concettuale dei dati raccolti</p>

	varie discipline.	
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.	<p>Saper cogliere le radici del presente nel passato</p> <p>Saper riconoscere i valori fondanti la Costituzione italiana e il processo e le forze che hanno contribuito alla sua definizione per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile</p>
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.	<p>Saper individuare nessi e relazioni di affinità e diversità tra contesti storico- culturali, fatti, documenti, tesi</p> <p>Saper interpretare i dati e le informazioni in ragione di specifici criteri di ricerca</p> <p>Saper utilizzare i concetti attualizzati in contesti differenti</p>

COMPETENZE ACQUISITE

- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
- Utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese (per gli studenti italiani);
- Ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
- Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
- Esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
- Leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);
- Dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
- Padroneggiare l'espressione in lingua francese per gli studenti italiani.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- *Unità di raccordo (L'Europa dopo i moti del 1848; l'Unificazione italiana; Il regno italiano nell'età liberale 1861-1900)*
- *Seconda rivoluzione industriale, imperialismo e società di massa (CLIL)*
- *L'Italia giolittiana e la prima guerra mondiale*
- *Gli anni Venti: rivoluzione russa, crisi economica*
- *L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale*
- *Il mondo dopo il 1945, la rinascita e la guerra fredda*
- *La nascita e le istituzioni dell'UE*
- *La nascita della Repubblica e la Costituzione italiana*

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Considerata l'esigenza di ricorrere alla modalità mista per lo svolgimento delle attività didattiche e alla DDI (didattica digitale integrata), i docenti concordano sull'opportunità di optare per strategie metodologiche che favoriscano la trasferibilità rapida dei contenuti, mantenendo invariati gli obiettivi, ma con contenuti essenziali. Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche verranno utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale: lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, ricerca individuale/di gruppo, brainstorming, problem solving, flipped classroom, e-learning, attività laboratoriali/di ricerca.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

La valutazione si è basata su un'analisi dei risultati di un numero adeguato di verifiche del processo di apprendimento, tenendo conto della situazione di partenza, del livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che lo studente deve acquisire (e dunque della necessaria gradualità), del suo stile cognitivo.

Gli elementi obiettivi sulla base dei quali determinare il processo di valutazione sono stati forniti da: osservazioni durante le fasi interattive delle lezioni; continuità nel lavoro (in classe e a casa); verifiche orali per competenze, relative a una o più unità di apprendimento; esercitazioni scritte.

MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

	ABILITÀ	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.	Stimolare gli studenti a integrare e applicare i contenuti affrontati in classe attraverso percorsi di ricerca personale.
Progettare	Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, fissando obiettivi, valutando vincoli, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.	Analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.
Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari.	Utilizzare un linguaggio formale e rappresentazioni grafiche.
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.	Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.	Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili nelle proprie scelte, conciliandole con un sistema di regole e leggi.
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline.	Utilizzare modelli per classi di problemi.
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.	Riconoscere l'isomorfismo tra modelli matematici e problemi concreti del mondo reale. Analizzare fenomeni in termini di funzioni.

<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.</p>	<p>Ricerca informazioni pertinenti attraverso differenti strumenti: libri, internet, ecc. Analizzare l'informazione in termini di consistenza logica.</p>
--	--	---

COMPETENZE ACQUISITE

Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Acquisire il concetto di limite

Calcolare semplici limiti

Definire una funzione continua

Determinare i punti di discontinuità di una funzione

Acquisire il concetto di derivata

Conoscere il significato geometrico di derivata

Calcolare derivate di semplici funzioni

Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto

Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta

Argomenti da trattare: Acquisire il concetto di integrale mediante percorso storico

In merito al percorso interdisciplinare all'insegnamento di Educazione civica, il contributo della disciplina Matematica ha riguardato la trattazione dell'argomento: "Educazione digitale e tutela della privacy. La sicurezza online e il Cyberbullismo."

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Considerata l'esigenza di ricorrere alla modalità mista per lo svolgimento delle attività didattiche e alla DDI (didattica digitale integrata), si sono adoperate strategie metodologiche che favoriscano la trasferibilità rapida dei contenuti, mantenendo invariati gli obiettivi, ma con contenuti essenziali. Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale,
- scoperta guidata
- lezione partecipata
- metodo scientifico
- metodo deduttivo

- ricerca individuale
- brainstorming
- problem solving
- metodo induttivo
- attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali

Il docente nell'attività didattica si è proposto di rendere chiari agli alunni:

- i moduli in cui si articolerà l'insegnamento
- la motivazione degli interventi didattici
- gli obiettivi di apprendimento
- gli strumenti di verifica
- i criteri di valutazione

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le verifiche sono state in congruo numero (almeno due verifiche per alunno per quadrimestre) e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Proprio per diversificare le prove, sono state proposte verifiche scritte di vario tipo, valutate secondo i parametri fissati in sede di Dipartimento Disciplinare. Con riferimento alle attività in DDI (didattica digitale integrata), la valutazione è stata costante, per garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir

meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione formativa ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è stata integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. Le verifiche scritte sono state coerenti con le tipologie stabilite in sede di Dipartimento dell'area Matematica e Fisica (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale), ed hanno preso in considerazione i seguenti fattori:

1. • interpretazione del testo del quesito/problema;
2. • corretto uso del linguaggio formale;
3. • capacità logico-operative (abilità di calcolo, scelta della tecnica risolutiva).

Le verifiche orali hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto. Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento

Per la valutazione dell'educazione civica, si farà riferimento alla griglia di valutazione appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione civica

FISICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	ABILITÀ	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.	Mantenersi aggiornati nelle metodologie di apprendimento proprie del contesto temporale.
Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari.	Presentare i risultati delle proprie analisi e delle proprie esperienze.
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.	Sapersi organizzare all'interno di un team di sviluppo e ricerca, essere in grado di condividere le proprie abilità al fine del raggiungimento di uno scopo comune.
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.	Lavorare in maniera sistemica in un determinato ambiente analizzandone le componenti al fine di valutarne i rischi per se stesso e gli altri operatori.
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline.	Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere un modello di riferimento utilizzabile per avviare un appropriato processo risolutivo.
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.	Riconoscere l'isomorfismo fra modelli matematici e processi logici che descrivono situazioni fisiche o astratte diverse. Riconoscere ricorrenze o invarianze nell'osservazione di fenomeni fisici, figure geometriche, ecc.

COMPETENZE ACQUISITE

Osservare ed identificare i fenomeni. Fare esperienza e fare ragione dei significati dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione dei modelli. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti disciplinari rilevanti per la sua risoluzione

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Saper descrivere i fenomeni elettrostatici e magnetici.

Saper definire e rappresentare un campo elettrico e un campo magnetico con relative leggi ed esperimenti.

Saper riconoscere le analogie e le differenze tra i due campi studiati.

Saper definire ed illustrare il concetto di induzione elettromagnetica

Argomenti da trattare:

Saper definire il periodo storico in cui è nata e si è sviluppata la teoria della relatività

Saper descrivere i fenomeni della contrazione dello spazio e dilatazione dei tempi e descrivere il paradosso dei gemelli.

ED. Civica

Educazione digitale e tutela della privacy.

L'identità digitale e la privacy; il copyright e l'informazione in rete

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Considerata l'esigenza di ricorrere alla modalità mista per lo svolgimento delle attività didattiche e alla DDI (didattica digitale integrata), si sono adoperate strategie metodologiche che favoriscano la trasferibilità rapida dei contenuti, mantenendo invariati gli obiettivi, ma con contenuti essenziali. Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale,
- scoperta guidata
- lezione partecipata
- metodo scientifico
- metodo deduttivo
- ricerca individuale
- brainstorming
- problem solving

- metodo induttivo
- attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali

Il docente nell'attività didattica si è proposto di rendere chiari agli alunni:

- i moduli in cui si articolerà l'insegnamento
- la motivazione degli interventi didattici
- gli obiettivi di apprendimento
- gli strumenti di verifica
- i criteri di valutazione

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le verifiche sono state in congruo numero (almeno due verifiche per alunno per ogni quadrimestre) e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Proprio per diversificare le prove, sono state proposte verifiche scritte di vario tipo, valutate secondo i parametri fissati in sede di Dipartimento Disciplinare. Con riferimento alle attività in DDI (didattica digitale integrata), la valutazione è stata costante, per garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione formativa ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è stata integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. Le verifiche scritte sono state coerenti con le tipologie stabilite in sede di Dipartimento dell'area Matematica e Fisica (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale), ed hanno preso in considerazione i seguenti fattori:

1. • interpretazione del testo del quesito/problema;
2. • corretto uso del linguaggio formale;
3. • capacità logico-operative (abilità di calcolo, scelta della tecnica risolutiva).

Le verifiche orali hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto. Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)

- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento

Per la valutazione dell'educazione civica, si farà riferimento alla griglia di valutazione appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione civica

SCIENZE NATURALI, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire all'esperienza. Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE ACQUISITE

Identificare ed usare modelli di rappresentazioni esplicative della realtà in esame.

Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. Padroneggiare i contenuti fondanti delle scienze della Terra, della biologia e della biochimica, il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'attività vulcanica.

La deformazione delle rocce e l'attività sismica.

La tettonica delle placche: una teoria unificante.

La chimica del carbonio.

Gli idrocarburi: alcani, alcheni e alchini

Biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici

In merito al percorso interdisciplinare all'insegnamento di Educazione civica, il contributo della disciplina Scienze Naturali ha riguardato l'argomento: "Essere Cittadini del mondo.....salvaguardia l'ambiente naturale". Gli alunni attraverso, lavori di gruppo, hanno realizzato in piena autonomia Powerpoint trattando diversi argomenti riguardanti alcuni punti dell'Agenda 2030.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Considerata l'esigenza di ricorrere alla modalità mista per lo svolgimento delle attività didattiche e alla DDI (didattica digitale integrata), si sono adoperate strategie metodologiche che favoriscano la trasferibilità rapida dei contenuti, mantenendo invariati gli obiettivi, ma con contenuti essenziali. Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale,
- scoperta guidata
- lezione partecipata

- metodo scientifico
- metodo deduttivo
- ricerca individuale
- brainstorming
- problem solving
- metodo induttivo
- attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le verifiche orali sono state in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali. Con riferimento alle attività in DDI (didattica digitale integrata), la valutazione è stata costante, garantita trasparenza e tempestiva e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno verranno presi in esame i seguenti fattori: il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso ; i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento; il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese; il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa; l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo; l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative.

STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.
- Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
- Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
- Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZE ACQUISITE

- Sapere usare la micro lingua tecnica
- Sapere leggere l'opera d'arte
- Saper riconoscere iconografie ed iconologie
- Sapere riconoscere tecniche pittoriche, scultoree e le diverse tipologie architettoniche

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

STORIA DELL'ARTE

- Neoclassicismo: Canova, David
- Romanticismo: Friedrich, Géricault, Delacroix
- Realismo: Courbet
- Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir
- Post-Impressionismo: Van Gogh, Cézanne, Gauguin
- Cenni sull'Arte Novecento: le Avanguardie storiche, il Bauhaus

- Opere e autori:

Antonio Canova: *Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*

Théodore Géricault: *La zattera della Medusa*

Eugène Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*

Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia*

Claude Monet: *Impressione sole nascente*

Edgar Degas: *La lezione di ballo, L'assenzio*

Pierre-Auguste Renoir: *Colazione dei canottieri*

Paul Cézanne: *I giocatori di carte*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, La notte stellata*

Paul Gauguin: *Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica*

Umberto Boccioni: *La città che sale*

Marcel Duchamp: *Fontana*

Walter Gropius: Sede della Bauhaus a Dessau.

EDUCAZIONE CIVICA

- Il Diritto e la bellezza: la storia della legislazione a tutela dei beni culturali e del paesaggio come storia della costruzione e del consolidamento dell'identità civica

MODULI CLIL ARTE/INGLESE

- Jacques-Louis David: *The Death of Marat*
- Théodore Géricault: *The Raft of Medusa*
- The Impressionism and its painters: Monet and Degas
- Landscape painters: Constable and Turner
- Looking for New Ways: Vincent Van Gogh
- Pablo Picasso and the Cubism: *Les Demoiselles d'Avignon and Guernica*
- Futurism: Umberto Boccioni
- Graffiti Art: Banksy

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Considerata l'esigenza di ricorrere alla modalità mista per lo svolgimento delle attività didattiche e alla DDI (didattica digitale integrata), si è reso necessario optare per strategie metodologiche che favorissero la trasferibilità rapida dei contenuti, mantenendo invariati gli obiettivi, ma con contenuti essenziali. Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale:

- lezione frontale,
- percorsi tematici
- metodo esperienziale
- scoperta guidata
- lezione partecipata
- lavoro di gruppo
- metodo induttivo
- metodo deduttivo
- ricerca individuale/di gruppo
- brainstorming

- problem solving
- e-learning
- visite virtuali
- attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali
- attività laboratoriali/di ricerca

Il docente nell'attività didattica si è proposto di rendere chiari agli alunni:

- i moduli in cui si articolerà l'insegnamento
- la motivazione degli interventi didattici
- gli obiettivi di apprendimento
- gli strumenti di verifica
- i criteri di valutazione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);
- relazioni riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- verifiche scritte *aperte o chiuse*.

Le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie e sono state effettuate in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Proprio per diversificare le prove, anche nelle discipline a voto unico, oltre alle verifiche orali sono state proposte verifiche scritte di vario tipo, valutate secondo i parametri fissati in sede di Dipartimento Disciplinare. Le verifiche sono state effettuate, per la maggior parte dei casi, quando l'alunno è stato presente fisicamente a scuola, garantendo così il confronto in presenza. Con riferimento alle attività in DDI (didattica digitale integrata), la valutazione è stata costante, ha cercato di garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove è venuta meno la possibilità del confronto in presenza, feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Le verifiche sono state coerenti con le tipologie stabilite in sede di Dipartimento di Storia dell'Arte :

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui)
- verifiche scritte (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale)

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

Per la valutazione dell'educazione civica, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione civica, allegata al documento di programmazione del CdC.

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.
Individuare con chiarezza un obiettivo, pianificare un programma, controllarne lo svolgimento, valutarne i risultati.
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.
Partecipare in maniera consapevole alle attività motorie e sportive, imparare a interagire nei giochi motori e sportivi di gruppo e di squadra, comprendere i diversi ruoli, valorizzare le proprie e le altrui capacità, rispettare le regole, accettare la diversità, manifestare senso di responsabilità e autocontrollo, gestire le possibili conflittualità.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.
Sapersi inserire in modo responsabile nelle attività motorie e sportive di gruppo e di squadra, confrontarsi con gli altri, far valere le proprie capacità, riconoscere quelle dei compagni, acquisire la capacità di rispettare se stessi e gli altri all'interno di un sistema di regole condivise.
- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.
Stabilire collegamenti con le altre discipline, su alcuni aspetti educativi trasversali comuni, ai fini dell'acquisizione di corretti stili comportamentali (educazione civica, educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla legalità, educazione all'ambiente, ecc.).

COMPETENZE ACQUISITE

- Conoscere il valore della propria corporeità al fine di favorire uno sviluppo equilibrato della propria personalità.
- Agire in modo responsabile mettendo a punto adeguate procedure di correzione.
- Essere in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi.
- Avere acquisito una cultura motoria e sportiva come stile di vita attivo.

- Essere in grado di praticare alcune discipline sportive individuali e di squadra, conoscerne le tecniche sportive specifiche e saperle applicare in forma appropriata e controllata.
- Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.
- Sapersi muovere in sicurezza nei diversi ambienti.

Percorso di apprendimento

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno partecipato con interesse al dialogo educativo e formativo della disciplina, hanno risposto alle proposte didattiche del docente e, attraverso lo sviluppo di un metodo di studio via via sempre più maturo e consapevole, hanno raggiunto un buon livello di conoscenza degli argomenti trattati.

Anche in Educazione Civica, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo progressivo e significativo, in particolar modo nelle capacità di argomentazione e di riflessione critica delle problematiche affrontate.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Scienze Motorie

- L'allenamento:
 - il corpo umano;
 - lo sviluppo delle capacità motorie;
 - i meccanismi energetici.
- Sport e salute:
 - alimentazione e dieta alimentare;
- Le Olimpiadi:
 - lo sport durante il regime fascista, il nazismo e i regimi totalitari;
 - la propaganda e il doping di stato;
 - guerre mondiali/covid – 19/annullamento/boicottaggi;
 - la donna e lo sport;

Educazione Civica

- La Carta Olimpica
- I diritti umani, lo sport e la società.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Scoperta guidata
- Lezione frontale e dialogata
- Lezione partecipata
- Brainstorming
- Problem solving
- Lavori individuali, a coppie, di gruppo
- Esercitazioni differenziate per tipologie
- Attività laboratoriali/di ricerca

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche pratiche riguardanti le attività ludico – motorie e sportive svolte durante le esercitazioni in palestra e negli spazi esterni delle varie sedi dell’Istituto.
- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei nel dialogo didattico, tradizionali colloqui).
- verifiche scritte (sviluppo di progetti, relazioni riguardanti eventuali attività di laboratorio, attività multimediali, PowerPoint).

Le verifiche, riconducibili alle diverse tipologie, sono state effettuate in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l’interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia e le capacità organizzative

- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

IRC

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Sviluppare atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudine: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione; Stimolare la formazione del sé dell'alunno nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri e al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose (Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Individuare collegamenti e relazioni).

COMPETENZE ACQUISITE

Avere acquisito conoscenze e consapevolezza sui temi trattati.

Saper padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (uso pertinente del lessico, capacità di argomentare le proprie posizioni);

Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della Persona, della Collettività e dell'Ambiente.

Aver compreso il fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali

Aver acquisito la capacità e la disponibilità al confronto e alla dimensione relazionale (capacità di ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Acquisizione delle capacità di riflessione critica, di dialogo, di espressione della propria individualità.

Consolidamento del carattere e della capacità di operare scelte consapevoli.

Rispetto delle regole in classe nella comprensione dei diversi ruoli di docente e alunni.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

ATTIVITÀ:

- La coscienza, la legge, la libertà, l'autocoscienza.
- Temi di etica, solidarietà e pluralismo etnico e religioso.
- La violenza e il pericolo degli estremismi politici.
- Problematiche inerenti la Bioetica

Tenuto conto di quanto inserito nella programmazione disciplinare presentata ad inizio anno scolastico, ci si è attenuti alla trattazione degli argomenti e all'espletamento delle unità didattiche in direzione di adattamenti-integrazioni a seguito dell'introduzione della DID (Didattica Integrata Digitale, emanata dal MIUR il 26 giugno 2020 nelle linee-guida attraverso il Decreto n. 39 ed esplicata dal MIUR il 27 ottobre 2020 con dettagliate indicazioni operative) che integra la presenza con il digitale, in modalità complementare alla didattica in presenza, a prosecuzione delle decretazioni del Governo connesse all'emergenza sanitaria COVID-19.

Tale rimodulazione del metodo di trasmissione degli apprendimenti ha consentito di procedere nella direzione di una didattica breve, attraverso l'adozione di una metodologia capace di garantire la trasferibilità rapida dei contenuti, mantenendo i medesimi obiettivi con contenuti essenziali, creando negli studenti strumenti espressivi propri al fine di responsabilizzarli nella ricerca di un metodo di studio adeguato alla situazione.

METODOLOGIE E STRATEGIE:

- Ricerca individuale e confronto con il gruppo classe;
- Lezione frontale, attiva e dialogata;
- Uso dei manuali;
- Uso del Testo Sacro;
- Esercitazioni individuali;
- Ricerca individuale e/o di gruppo;
- Problem-solving;
- Brainstorming.

STRUMENTI:

- Piattaforma Google-Meet
- Video lezioni in modalità sincrona e asincrona
- Attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

La valutazione sia sulla didattica in presenza sia sulla DDI ha un valore formativo ed è orientata a rilevare l'intero processo di apprendimento. Si è tenuto conto, oltre che della interattività sulla piattaforma, del livello di partenza e del progresso evidenziato in relazione ad esso, delle risposte alle varie proposte in modalità sincrona e asincrona, del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese.

Verifica orale (semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni), partecipazione alla lezione e livelli di competenza e proprietà linguistica.

Attenzione, impegno, costanza, partecipazione e interesse al dialogo educativo-formativo, uso corretto del linguaggio specifico, acquisizione dei contenuti, capacità di lettura e comprensione dei documenti, capacità organizzative dello studente, autonomia e capacità di esprimere idee personali, capacità dialogica relazionale

7. PERCORSO SVOLTO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'a.s. 2020/2021, in applicazione della Legge 92 del 20 agosto 2019 recante disposizioni per l'introduzione dell'Educazione civica e sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni precedenti nell'ambito della programmazione per competenze, è stata avviata la sperimentazione di un modello di programmazione per competenze riferita al nuovo insegnamento.

L'insegnamento è stato attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Cdc, in considerazione del fatto che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

A partire dai nuclei concettuali definiti dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, quindi, i contenuti sono stati strutturati in un unico percorso multidisciplinare, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

NUCLEO CONCETTUALE	<u>COSTITUZIONE</u> , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
TITOLO	Costituirsi cittadini del mondo
REFERENTE	Prof. Tancredi Riina
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - dominare gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato; - sapere ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale, orientandosi tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano ed europeo;

	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali; - essere in grado di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; - saper argomentare la propria opinione, autonomamente e con spirito critico, intorno a temi della discussione politica ed etica (in via esemplificativa: bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media); - dominare gli strumenti per effettuare un'analisi comparativa degli articoli delle Costituzioni di cui studia la lingua, riguardo alle tematiche previste nei percorsi individuati per la classe (a titolo esemplificativo: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo); - sapere valutare l'attendibilità di un documento e analizzare fonti, dati e contenuti digitali, saper esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
<p>LIFE SKILLS (individuate dall'OMS)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze emotive (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress) • Competenze relazionali (comunicazione efficace, capacità di intraprendere relazioni interpersonali efficaci, empatia) • Competenze cognitive (pensiero creativo, pensiero critico, capacità di prendere decisioni, capacità di risolvere problemi)
<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (individuate e aggiornate dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>OBIETTIVI (abilità)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e valutare in maniera critica i fenomeni locali, nazionali e globali e comprendere l'interdipendenza e i legami fra i diversi Paesi e i diversi popoli; - analizzare criticamente i sistemi di <i>governance</i> globali, le strutture e i processi e valutarne le implicazioni per la cittadinanza globale; - possedere un senso di appartenenza a una comune umanità, condividendone i valori e le responsabilità sulla base dei diritti umani;

	<ul style="list-style-type: none"> - valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze; - contribuire all'analisi e identificazione dei bisogni e delle priorità che richiedono azione/cambiamento a livello locale, nazionale e globale; - analizzare, programmare e valutare iniziative in risposta alle principali sfide locali, nazionali e globali con efficace impegno civico. 		
DISCIPLINE COINVOLTE	Tutte		
DURATA	40 ore		
DISTRIBUZIONE DELLE ORE	Materie	Attività	numero di ore
	ITALIANO	“Violenza di genere e discriminazione, il potere delle parole”	4
	STORIA	Costituzioni, caratteri generali Le sfide della globalizzazione Cittadinanza europea Il fondamento ideologico della Costituzione italiana	4
	INGLESE	Article 12: Right to privacy and its violation in some 18th and 19th century novelists of English Literature	4
	FRANCESE	La violence à l'égard des femmes.	4
	TEDESCO	Verfassung in Deutschland: Das Grundgesetz	4

	STORIA DELL'ARTE	Il Diritto e la bellezza: la storia della legislazione a tutela dei beni culturali e del paesaggio come storia della costruzione e del consolidamento dell'identità civica	4
	FILOSOFIA	Una filosofia della politica e della responsabilità H. Arendt. Etica e politica	4
	MATEMATICA E FISICA	L'identità digitale e la privacy; il copyright e l'informazione in rete	4
	SCIENZE NATURALI	Essere Cittadini del mondo.....salvaguardia l'ambiente naturale	4
	SCIENZE MOTORIE	Carta olimpica e diritti umani, parità di genere, delle donne lavoratrici e mamme	4
	IRC	“Violenza di genere e discriminazione, il potere delle parole” una particolare attenzione al bullismo e cyberbullismo, un fenomeno dilagante nel mondo giovanile	4
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata; - Problem Solving; - Cooperative Learning; - Didattica laboratoriale; - BYOD; - Visite virtuali. 		
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo; - Fotocopie; - Risorse digitali; - Programmi e strumenti informatici; - Personal Devices; - Piattaforma cassaraonline - Sito SIC Italia - Educazione Civica Digitale 		
	La valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida e deliberato dal collegio dei docenti: la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia		

VALUTAZIONE

oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I docenti del Cdc, nel corso dell'anno scolastico, pertanto, hanno espresso almeno una valutazione in decimi a quadrimestre, facendo riferimento all'apposita griglia di valutazione per l'Educazione civica. Con riferimento alle attività in DDI (didattica digitale integrata), la valutazione è stata costante, ha garantito trasparenza e tempestività e, ancor più laddove è venuta meno la possibilità del confronto in presenza, ha assicurato feedback continui sulla base dei quali è stato regolato il processo di insegnamento/apprendimento.

8. ARGOMENTI ASSEGNATI AI CANDIDATI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO

In ottemperanza al D.M. 53 del 3 marzo 2021, il Consiglio di classe ha provveduto all'individuazione dei seguenti argomenti, assegnati a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a):

MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO	ARGOMENTI
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) E LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (TEDESCO)	1 LA NATURA 2 IL TEMPO 3 LA SFIDA 4 IL VIAGGIO 5 LE RELAZIONI 6 LINGUAGGI 7 IL PROGRESSO 8 LIMITI E CONFINI 9 LA BELLEZZA 10 ISTRUZIONE E FORMAZIONE 11 I DIRITTI 12 L'INFINITO 13 IL CAMBIAMENTO 14 IL BENESSERE 15 LA MEMORIA 16 IL CONFLITTO 17 INTELLETTUALE E SOCIETÀ 18 SOGNO E REALTÀ 19 LA NOSTALGIA

9. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di **Storia e Storia dell'Arte** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Art in English	Inglese	Storia dell'Arte	33	Saper presentare in lingua inglese le conoscenze

				acquisite in modo chiaro, con un lessico e una terminologia adeguati.
Die Geschichte	Tedesco	Storia	33	Saper presentare in lingua tedesca le conoscenze acquisite in modo chiaro, con un lessico e una terminologia adeguati

10. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Quello della valutazione è stato il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica. Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l’interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia e le capacità organizzative
- quant’altro il consiglio di classe ha ritenuto che potesse concorrere a stabilire una valutazione completa dell’alunno.

Nelle attività in DDI, la valutazione è stata costante, ha garantito trasparenza e tempestività e, ancor più quando è venuta meno la possibilità del confronto in presenza, è stata mirata ad assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine ha consentito di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l’intero processo. Le valutazioni formative sono state condotte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti: questo tipo di valutazione ha tenuto conto della

qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Le valutazioni sommative sono state formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, secondo quanto stabilito dai dipartimenti disciplinari. Si è valutata l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

11. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante il periodo di emergenza sanitaria verificatosi nell'a.s. 2019/2020, il Liceo Linguistico "Ninni Cassarà" ha garantito la quasi totale copertura delle prestazioni didattiche previste (ad eccezione delle attività non compatibili con le misure di contrasto e contenimento della diffusione del COVID-19), assicurando il regolare contatto dei docenti con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione, rimodulata secondo le indicazioni ministeriali, in modalità DAD (didattica a distanza). L'improvvisa sospensione delle attività didattiche in presenza su tutto il territorio nazionale, protrattasi dal 05 marzo 2020 fino alla fine dell'anno scolastico scorso, ha dunque determinato l'urgenza di avviare un processo di riflessione sulle nuove modalità di trasmissione degli apprendimenti, a cui il nostro Liceo ha prontamente risposto optando per metodologie che garantissero la trasferibilità rapida dei contenuti, mantenendo i medesimi obiettivi con contenuti essenziali. La necessità di ricorrere alla DAD, pertanto, nonostante le numerose criticità derivanti dell'evoluzione imprevedibile del quadro epidemiologico, si è rivelata uno stimolo per la nostra scuola, che ha saputo far fronte alla difficile situazione con la creazione di ambienti di apprendimento nuovi e la diversificazione delle modalità di costruzione ragionata del sapere, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità.

Alla luce dell'esperienza maturata nella seconda parte dello scorso anno scolastico, il Liceo Linguistico Ninni Cassarà ha elaborato e posto in essere un Piano per la Didattica Digitale Integrata, allegato al PTOF, individuando i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica e prevedendo l'uso della DDI come modalità complementare alla tradizionale esperienza di scuola in presenza, al fine di favorire il rispetto delle misure di distanziamento interpersonale previste dalle disposizioni per il contenimento del contagio dal virus Sars-CoV-2.

11.1 Obiettivi perseguiti

Il primo obiettivo perseguito è stato il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione

scolastica.

I Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe, pertanto, hanno rimodulato le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, anche nel caso di esclusivo ricorso alla modalità di didattica a distanza.

Come di consueto, è stata posta particolare attenzione agli alunni con fragilità, opportunamente attestate e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico di tutte le studentesse e di tutti gli studenti.

11.2 Strumenti utilizzati

Il Liceo linguistico "Ninni Cassarà" ha assicurato unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che presentavano maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. Le piattaforme individuate sono state Cassarà 2.0 (www.cassaraonline.it) e GSuite for Education, già in uso presso il nostro liceo negli scorsi anni scolastici, che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Per ciascun docente è stato creato un account con dominio linguisticocassarà.it per l'accesso a GSuite e, nell'ambito della DDI, l'uso della piattaforma Cassarà 2.0 con le applicazioni google e con altre applicazioni web che consentissero di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti. Le video lezioni sono state svolte con Google Meet.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, ci si è avvalsi del registro elettronico Argo, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

L'Animatore e il Team digitale hanno garantito il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, collaborando con i docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

12. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

In accordo con le linee guida nazionali per l'orientamento permanente (nota MIUR 4232/2014), il consiglio di classe ha realizzato percorsi di orientamento volti a mettere gli studenti in grado di gestire e pianificare il proprio apprendimento e le proprie esperienze di lavoro in coerenza

con i personali obiettivi e di prendere decisioni consapevoli in merito ai percorsi personali di vita. Tali attività vengono riassunte nella tabella seguente:

NOME DELL'ATTIVITÀ	LUOGO	DESCRIZIONE
XXVIII Edizione OrientaSicilia-AsterSicilia Fiera online	Fiera virtuale, 10 e 11 novembre 2020	Manifestazione sull'orientamento all'università e alle professioni, organizzata dall'associazione ASTER.
Welcome week online 2021- Unipa Settimana di orientamento universitario dedicata agli studenti degli ultimi anni della scuola superiore	Incontro virtuale 12 febbraio 2021	Conferenze online di presentazione dei corsi di laurea triennale e di laurea magistrale a ciclo unico dell'Offerta Formativa per l'Anno Accademico 2021/2022 dell'Università degli Studi di Palermo.
Workshop "Come affrontare i test di accesso"	Incontri virtuali 21, 22, 28 aprile; 5 e 6 Maggio 2021	Incontri interattivi su come affrontare un test di accesso all'Università.

13. Percorsi triennali per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

TITOLO DEL PERCORSO
A.S. 2018-2019 (3F) <i>"Notte Europea dei Ricercatori – 2018"</i>
DURATA
Annuale
MODALITA' DI ATTUAZIONE
In aula e presso struttura ospitante
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
Università LUMSA - Palermo
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

L'Università LUMSA ha partecipato per la terza volta consecutiva alla Notte Europea dei Ricercatori, evento organizzato da Frascati Scienza, per portare i ricercatori e il loro lavoro a contatto con i cittadini di ogni età e con gli studenti. Le sedi dell'Università LUMSA a Roma e Palermo hanno aperto a tutti le loro porte per condividere un programma di attività multidisciplinari nella giornata del 28 settembre 2018. Il Dipartimento di Giurisprudenza di Palermo, con il partenariato di decine di enti ed istituzioni coinvolte, ha proposto la terza edizione dell'evento calibrando la proposta formativa in relazione agli orientamenti di ricerca percorsi dai propri docenti: dal ramo educativo, a quello giuridico, a quello economico. Le attività proposte hanno avuto come tema conduttore: **“Fragilità: tutele giuridiche, risorse economiche, risonanze interiori”**.

TITOLO DEL PERCORSO
A.S. 2018-2019 (3F) <i>“Petrografia Urbana” nel centro storico di Palermo: minerali e rocce per l’edilizia monumentale e l’arte</i>
DURATA
Annuale
MODALITA' DI ATTUAZIONE
Presso struttura ospitante
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
Università degli Studi di Palermo
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Il laboratorio rientra tra le attività PLS offerte dal Progetto Lauree Scientifiche – Geologia dell'Università degli Studi di Palermo. Il percorso proposto si pone come obiettivo principale la sensibilizzazione dei partecipanti verso il patrimonio artistico e culturale del nostro territorio, osservato dall'inedito punto di vista del Geologo. Attraverso seminari, laboratori e rilievi urbani, saranno affrontate le relazioni fra Geologia e urbanizzazione, ovvero fra minerali/rocce e le materie prime per uso edile o artistico ottenute dal loro utilizzo.

TITOLO DEL PERCORSO
A.S. 2019-2020 (4F) <i>"Sport Film Festival"</i>
DURATA
Annuale

MODALITA' DI ATTUAZIONE
In aula
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
Media One srl - Bagheria (PA)
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
<p>Dal 20 al 26 gennaio 2020 si è svolta a Palermo la 40a edizione dello “Sportfilmfestival”, la rassegna cinematografica internazionale di cinema sportivo più antica del mondo nata nel 1979 da un’idea del giornalista Vito Maggio e Sandro Ciotti. Per questa edizione sono state 54 le nazioni partecipanti, 495 i film in gara, con 290 lungometraggi, 120 cortometraggi, 40 film dedicati al mondo paralimpico e 105 football film. La rassegna diretta da Roberto Oddo ha presentato 45 produzioni in nomination, arrivate dai 5 continenti, che si sono contese i Paladini d’oro per le seguenti sezioni: cortometraggi, lungometraggi, film paralimpici, footballfilm e, novità di questa edizione, i film e documentari dedicati agli e-sport.</p> <p>Il festival ha avuto inizio il 20 gennaio e fino a sabato 25 gennaio i film in concorso sono stati proiettati presso l’Aula Teatro del nostro Istituto, che ha ospitato registi e produttori. Lo SportFilmFestival si è concluso il 26 gennaio presso il Teatro “Politeama Garibaldi” con il “Gran Galà del Paladino D'oro”, nel corso del quale sono stati consegnati i premi delle 5 sezioni previste.</p> <p>Nel corso delle giornate riservate alla proiezione, la classe è stata coinvolta nella visione dei film e nella redazione di una scheda critica appositamente fornita dagli organizzatori, al fine di individuare il film vincitore del premio speciale assegnato dal Linguistico Cassarà.</p>

TITOLO DEL PERCORSO
A.S. 2019-2020 (4F)
<i>“Le Vie dei Tesori</i>
DURATA
Annuale
MODALITA' DI ATTUAZIONE
In aula, Stage in esterno
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
Associazione LE VIE DEI TESORI
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Le Vie dei Tesori è tra i più grandi Festival italiani dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale, monumentale e artistico delle città d'arte. Giunto alla XIII edizione, il Festival è nato e si è sviluppato nella città di Palermo e quest'anno si svolgerà dal 4 Ottobre al 3 Novembre in tutta la Sicilia e in alcune città fuori dall'Isola, aprendo al pubblico con visita guidata oltre 400 luoghi di interesse artistico, storico e monumentale in gran parte di solito chiusi e proponendo più di 200 passeggiate d'autore. Nei weekend di ottobre Palermo e la Sicilia sono diventati un grande museo diffuso che ha messo in rete il patrimonio monumentale e culturale di oltre cento tra istituzioni, associazioni, realtà di eccellenza. In partnership con l'Associazione Le Vie dei Tesori e con l'USR Sicilia, gli studenti coinvolti hanno aperto le porte dei "tesori" di Palermo, di luoghi poco noti della propria città, diventando essi stessi studiosi, ricercatori, artisti, guide, storici, collaborando e entrando in rete con studenti di altre scuole, incontrando visitatori locali e stranieri.

14. CREDITO SCOLASTICO ASSEGNATO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, e conformemente a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; tale punteggio viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza:
 - in considerazione dell'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, il possesso delle competenze di cittadinanza attiva (in presenza di valutazione del comportamento pari a 9 o 10)
 - in considerazione della partecipazione con interesse e impegno alle attività di ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)

5. LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i> , voll. 4 e 5, Paravia Pearson
STORIA	Borgognone Capanetto, <i>L'idea della storia 3</i> , B. Mondadori
FILOSOFIA	Abbagnano Fornero, <i>Con-filosofare 3</i> , Pearson
INGLESE	Spicci/Shaw, <i>Amazing Minds 2</i> , Pearson
FRANCESE	M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni, <i>La Grande Librairie</i> , Einaudi Scuola, vol. 1 e 2.
TEDESCO	<i>Gestern und Heute</i>, Roberta Bergamaschi, Paola Gnani, Ed. Lingue Zanichelli
MATEMATICA	Massimo Bergamini; Graziella Barozzi MATEMATICA.AZZURRO - Vol. 5 con Tutor - Ed. Zanichelli
FISICA	Ruffo, Lanotte - <i>Lezioni di Fisica vol. 2</i> – Edizione Azzurra - Zanichelli
SCIENZE NATURALI	Il globo terrestre e la sua evoluzione – edizione blu. Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica e biotecnologie.
STORIA DELL'ARTE	Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte</i> , vol. 3, <i>Dall'età dei Lumi ai giorni nostri</i> , versione verde compatta, Zanichelli, Bologna 2019
SC. MOTORIE E SPORTIVE	Piu che sportivo Del Nista - Parker D'Anna
IRC	PORCARELLI ANDREA TIBALDI MARCO, <i>LA SABBIA E LE STELLE</i> , SEI

ALLEGATI:

Allegato 1 Griglia di valutazione colloquio

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 7 maggio 2021.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof. Paola COLLURA	Lingua e letteratura italiana	<i>Paola Collura</i>
Prof. Maria GUAGLIARDITO	Lingua e cultura inglese	<i>Maria Guagliardito</i>
Prof. Lawrence William CASATI	Conv. Inglese	<i>Lawrence Casati</i>
Prof. Pietro CANCELLIERE	Lingua e cultura francese	<i>Pietro Cancelliere</i>
Prof. Corinne BRANDIZI	Conv. Francese	<i>Corinne Brandizi</i>
Prof. Adriana PRIULLA	Lingua e cultura tedesca	<i>Adriana Priulla</i>
Prof. Maria Concetta NOTO	Conv. Tedesco	<i>Maria Concetta Noto</i>
Prof. M. Antonina ASCONE MODICA	Filosofia	<i>M. Antonina Ascone Modica</i>
Prof. Tancredi RIINA	Storia	<i>Tancredi Riina</i>
Prof. Diego PALUMBO	Matematica e Fisica	<i>Diego Palumbo</i>
Prof. Mariangela MASTROPAOLO	Scienze Naturali	<i>Mariangela Mastropaolo</i>
Prof. Gaetano RUBBINO	Storia dell'Arte	<i>Gaetano Rubbino</i>
Prof. Dario RICCHIARI	Scienze Motorie	<i>Dario Ricchiari</i>
Prof. Marco BONO	IRC	<i>Marco Bono</i>
Prof. DEVON LYNN SHRAGO	POTENZ. INGLESE	<i>Devon Lynn Shrago</i>

IL COORDINATORE DI CLASSE

Gaetano Rubbino

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Paola Collura



LICEO LINGUISTICO STATALE “NINNI CASSARÀ”

Griglia di valutazione della prova orale

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

PALERMO, ____/____/____

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

(Timbro e firma)